

SEAN O'CASEY

(1880-1964)

Life and main works

Sean O' Casey was born in Dublin in 1880. The youngest son of large Protestant family, he had a difficult childhood, marked by the death of his father when he was only a child, and by the malnutrition and poor eyesight. He left school at the age of thirteen, still unable to read fluently and took any job he could find. He continued to study on his own. In his early twenties he joined the Gaelic League, whose aim was to spread Gaelic language and stimulate interest in the native traditions of Ireland. O' Casey wrote stories and articles for Gaelic journals and became an expert teacher of Irish. Influenced by Marx, O' Casey left the Gaelic League to become a member of the transport and General Workers' Union and, in 1914, he joined the Irish Citizen Army and wrote its revised constitution. However, he withdrew from the Army because he did not approve of its collaboration with the Irish volunteers. He did not fight in the Easter Rising but was imprisoned by British soldiers for some time. With the passing of time he grew more and more disillusioned with the politics of the Labour and the Nationalist movements. After the death of his mother, who must be regarded as a great influence on his mind and imagination, he devoted himself to writing drama and began his association with the Abbey Theatre and the most literary figures of Dublin, such as Yeats and Lady Gregory. His play *Shadow of a Gunman* was performed at the Abbey Theatre in 1923 and was followed a year later by *Juno and the Paycock*. However, the grotesque way in which he dealt with Irish politics, caused the anger of the Irish nationalists when *The Plough and the Stars* was produced in 1926. Therefore O' Casey decided to leave Ireland and to settle in England where he married the following year. He broke his connection with the Abbey Theatre when his play *The Silver Tassie* (1928) was rejected, but continued to write plays that were staged in London, New York and Dublin. He also wrote five volumes of autobiography, which some critics regard as his most remarkable achievement. He died at Torquay in 1964.

The early period of O' Casey's production was characterized by the use of realism blended with irony and farce, sentimentally and true tragedy. In the trilogy comprising *Shadow of a Gunman* (1923), *Juno and the Paycock* (1924) and *The Plough and the Stars* (1926), he described Dublin slum life covering the degrading life and the disintegrating effects of poverty on the unity of the family, the futility of violence and war. After leaving Ireland, he started to experiment in stage technique and to use drama as a vehicle for ideas. He expressed his hatred of Spanish and German fascism, and of the Roman Catholic Church, which he considered responsible for the dullness and obscurantism of Ireland.

SEAN O'CASEY

(1880-1964)

Vita e opere principali

Sean O' Casey nacque a Dublino nel 1880. Figlio più giovane di una grande famiglia protestante, ebbe un'infanzia difficile, segnata dalla morte di suo padre quand'era ancora un bambino, e dalla malnutrizione e dalle ridotte capacità di vista. Lasciò la scuola all'età di tredici anni, ancora incapace di leggere in maniera scorrevole ed accettò qualsiasi lavoro riuscì a trovare. Egli continuò a studiare da autodidatta. All'inizio dei suoi vent'anni egli si unì alla Lega Gaelica, il cui scopo era diffondere la lingua gaelica e suscitare interesse nei confronti delle tradizioni native dell'Irlanda. O' Casey scrisse racconti ed articoli per giornali gaelici e divenne un esperto insegnante d'Irlandese. Influenzato da Marx, O' Casey lasciò la Lega Gaelica per diventare membro dell'Unione Generale dei Lavoratori e, nel 1914, si unì all'Esercito Cittadino Volontario e ne scrisse la costituzione riveduta e corretta. Ad ogni modo, egli si ritirò dall'esercito poiché non approvava la sua collaborazione con i volontari irlandesi. Col passare del tempo egli divenne sempre più deluso dalla politica del partito laburista e dai movimenti nazionalisti. Dopo la morte di sua madre, che deve essere ricordata come una grande influenza per la sua mente e la sua immaginazione, si dedicò alla scrittura teatrale e diede inizio alla collaborazione con l'Abbey Theatre e le principali figure letterarie di Dublino, come Yeats e Lady Gregory. La sua commedia **Il Falso Repubblicano** fu messa in scena all'Abbey Theatre nel 1923 e fu seguita l'anno dopo da **La Spia**. Tuttavia, la maniera grottesca con cui egli trattava la questione politica irlandese, causò la rabbia dei nazionalisti Irlandesi quando **L'Aratro e le Stelle** venne prodotto nel 1926. Pertanto O' Casey decise di lasciare l'Irlanda e di stabilirsi in Inghilterra dove si sposò l'anno seguente. Egli interruppe la sua collaborazione con l'Abbey Theatre quando la sua opera **The Silver Tassie** (1928) fu respinta, ma continuò a scrivere commedie che vennero messe in scena a Londra, New York e Dublino. Egli inoltre scrisse cinque volumi autobiografici, che alcuni critici ricordano come il suo più notevole traguardo. Morì a Torquay nel 1964.

Il primo periodo della produzione di O' Casey fu caratterizzato dall'uso di realismo mescolato con ironia e farsa, tragedia sentimentale e vera. Nella trilogia comprendente **Il Falso Repubblicano** (1923), **La Spia** (1924) e **L'Aratro e le Stelle** (1926), egli descrisse la vita della periferia di Dublino includendo la vita degradante e gli effetti disgreganti della povertà sull'unità familiare, la futilità della violenza e della guerra. Dopo aver lasciato l'Irlanda, diede inizio alla sperimentazione sulle tecniche teatrali di messa in scena e sull'utilizzo del teatro come veicolo per le idee. Egli espresse il suo odio per il fascismo spagnolo e Tedesco, e per la Chiesa Cattolica Romana, ch'egli considerava responsabile per l'apatia e l'oscurantismo dell'Irlanda.

The plays *Within the Gates* (1934) and *The Star Turns Red* (1940) belong to this period. His last plays link symbolism with hilarious comedy. They are set in the Irish countryside, in a world of fantasy where the characters have magic powers to oppose the darkness and squalor of reality. Among these later plays are *Red Roses for Me* (1943), *Oak Leaves and Lavender* (1947) and *Cock-a-Doodle Dandy* (1949). Taken as a whole, O' Casey works appear interesting, varied and lively. They are full of unexpected contrasts, living characters, comic or tragic incidents and achieve a universal appeal through the effective presentation of ideas.

The logo for StudentVille features a stylized yellow and white building icon above the text. The text "StudentVille" is written in a large, light blue, sans-serif font, with "Student" and "Ville" separated by a space. The "V" in "Ville" is notably larger and more prominent.

StudentVille

Le commedie ***Within the Gates*** (1934) e ***La Stella Diventa Rossa*** (1940) appartengono a questo periodo. Le sue ultime opere teatrali uniscono simbolismo e commedia ilare. Esse sono ambientate nella campagna Irlandese, in un mondo fantastico dove i personaggi hanno poteri magici per opporsi all'oscurità ed allo squallore della realtà. Fra queste ultime commedie vi sono ***Rose Rosse Per Me*** (1943) e ***Cock-a-Doodle Dandy*** (1949). Considerate nel loro complesso, le opere di O' Casey appaiono interessanti, variegata e brillanti. Esse sono intrise d'inaspettati contrasti, personaggi viventi, incidenti comici o tragici e raggiungono una richiesta universale attraverso l'effettiva presentazione delle idee.

